

MACRO 10: Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli

Obiettivi centrali	n. programmi regionali che coprono gli obiettivi centrali	programmi regionali che coprono gli obiettivi centrali	Indicatori centrali	Baseline Nazionale	Standard Nazionale	Fonte	Eventuale definizione Regionale dell'indicatore centrale nel PRP	Baseline regionale	Standard regionale	Fonte (se diversa da quella nazionale)
Adottare piani di controllo/monitoraggio integrati per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico (ambientale e tecnologico) nelle matrici alimentari e negli alimenti per animali, nell'ottica dell'integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.1.1 Adozione di protocolli per l'intervento integrato	100% Ogni Regione adotta uno o più protocolli di intervento integrato, che descrivono i meccanismi attraverso i quali si raggiunge l'obiettivo, es. riunioni, comitati congiunti, gruppi di collegamento, ecc.	non rilevato	Regioni	Protocolli d'intesa tra i Dipartimenti Regionali: Sanità, Agricoltura ed Ambiente	0	La Regione adotta un protocollo di intervento integrato.	
Ridurre il fenomeno dell'antibiotico resistenza tramite la corretta gestione del farmaco	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.2.1 Adozione di iniziative finalizzate all'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario	100% Svolgimento di almeno 1 evento/anno per Regione di sensibilizzazione/informazione/formazione sull'informaticizzazione della gestione del farmaco, rivolto ai portatori di interesse (a partire dai distributori e grossisti fino a coinvolgere i medici veterinari prescrittori se e quando l'obbligo di ricetta elettronica sarà a regime)	non rilevato	Regioni	Nota di adesione al Progetto di sperimentazione	0	Utilizzo del sistema informativo nazionale sperimentale sulla tracciabilità del farmaco veterinario (VETINFO)	
Sviluppare protocolli di collaborazione tra ospedali/laboratori di diagnostica/ sorveglianza umana e laboratori deputati alla diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare e veterinario	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.3.1 Protocolli di collaborazione che garantiscano un panel di analisi routinarie per la diagnosi di malattie trasmissibili dagli animali e con gli alimenti (almeno il set di patogeni previsti dalla direttiva 2003/99), conforme ai migliori standard internazionali	100% Esistenza in ogni Regione di un protocollo di intesa tra aziende sanitarie, IZS e ARPA	non rilevato	Regioni	Adozione regionale di un Sistema di Sorveglianza delle MTA e relativa informatizzazione	0	Protocollo di intesa tra aziende sanitarie, IZS e ARPA	
Completare i sistemi anagrafici	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.4.1 Implementazione dell'anagrafe degli operatori del settore dei mangimi	100% In ogni Regione è implementato, in modo informatizzato, il sistema informativo nazionale SINVA per la gestione delle anagrafiche degli OSM, anche in cooperazione applicativa	4 Regioni operative al 100%	Sistema Informativo Nazionale per la gestione delle anagrafiche degli OSM (piattaforma SINVSA)	cooperazione applicativa tra BDR e Sistema informativo Nazionale per le anagrafiche degli OSM	0	Collaborazione applicativa tra la Banca Dati Regionale e Sistema Informativo Nazionale	BDR
			10.4.2 Adeguamento delle anagrafiche gestite dalle Autorità competenti alla "Masterlist regolamento CE 852/2004"	100% In ogni Regione conformità completa delle anagrafi regionali, o in alternativa delle ASL, alla masterlist 852	non rilevato in maniera standardizzata	Regioni	Numero imprese registrate/ Numero imprese censite Numero imprese registrate/ Numero imprese censite	0	Collaborazione applicativa tra la Banca Dati Regionale ed il SINVSA	BDR
			10.5.1 Predisposizione di piani operativi integrati di intervento per la gestione delle emergenze/eventi straordinari	100% In ogni Regione è predisposto un piano di intervento per la gestione delle emergenze con elevato livello di integrazione	non rilevato in maniera standardizzata	Regioni	Piano Operativo integrato	0	Predisposizione del piano di intervento per la gestione delle emergenze con elevato livello di integrazione	

MACRO 10: Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli

Obiettivi centrali		n. programmi regionali che coprono gli obiettivi centrali	programmi regionali che coprono gli obiettivi centrali	Indicatori centrali	Baseline Nazionale	Standard Nazionale	Fonte	Eventuale definizione Regionale dell'indicatore centrale nel PRP	Baseline regionale	Standard regionale	Fonte (se diversa da quella nazionale)	
10.5	Gestire le emergenze veterinarie e relative alla sicurezza alimentare epidemiche e non e gli eventi straordinari	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.5.2	Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza, riguardante la sicurezza alimentare	100% In ogni Regione è realizzato un evento esercitativo, di scala regionale, che coinvolga il personale dei servizi veterinari, del SIAN, degli IZS e delle ARPA, tramite la simulazione della gestione di un'emergenza nel campo della sicurezza alimentare (esercitazione di campo, table-top exercise, ecc...)	Regioni	Numero delle esercitazioni eseguite/numero esercitazioni programmate	0	Realizzazione di almeno un evento esercitativo che coinvolga il personale dei servizi veterinari, del SIAN, degli IZS e delle ARPA, tramite la simulazione della gestione di un'emergenza nel campo della sicurezza alimentare.		
				10.5.3	Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza riguardante una malattia animale	100% In ogni Regione è realizzato un evento esercitativo, di scala regionale, recante la simulazione della gestione di un'emergenza relativa ad una malattia animale (esercitazione di campo, table-top exercise, ecc...)	Regioni	Numero delle esercitazioni eseguite/numero esercitazioni programmate	0	Realizzazione di almeno un evento esercitativo recante la simulazione della gestione di un'emergenza relativa ad una malattia animale		
10.6	Prevenire le malattie infettive e diffusive di interesse veterinario trasmissibili tramite vettori animali	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.6.1	Attuazione di Piani di sorveglianza in popolazioni di animali selvatici	100% In ogni Regione è attuato un piano di sorveglianza per almeno 4 delle malattie di cui alla definizione	non rilevato in maniera standardizzata	DGSAF - CERMAS	Referti di laboratorio	2	Quadro epidemiologico nei confronti della WND, Pseudopeste Aviaria, Influenza aviaria, Brucellosi e Trichinosi	
10.7	Assicurare un'adeguata capacità di laboratorio della rete dei laboratori pubblici	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.7.1	Riesame annuale della capacità di laboratorio da parte delle Autorità competenti in coerenza con gli standard di funzionamento di cui all'Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013	100% In ogni Regione evidenza documentale che attesti che il processo di pianificazione dei campionamenti per l'analisi soddisfa le esigenze previste (comunitarie, nazionali e locali, ivi incluse quelle laboratoristiche)	non rilevato in maniera standardizzata	Regioni	Programma regionale annuale dei campionamenti	0	La pianificazione dei campionamenti per l'analisi soddisfa le esigenze previste (comunitarie, nazionali e locali, ivi incluse quelle laboratoristiche)	
				10.8.1	Predisposizione e realizzazione di piani di informazione/comunicazione rivolti alle popolazioni target	100% In ogni Regione realizzazione di un Piano di informazione/comunicazione rivolto alla popolazione finalizzato a promuovere una corretta interazione uomo-animale	Campagne di comunicazione contro l'abbandono degli animali 2008-2009- 2011-2012	Relazione ai sensi del DM 06/05/2008	Numero eventi informativi eseguiti / numero interventi programmati	non rilevato	Realizzazione del piano di informazione/comunicazione finalizzato a promuovere una corretta interazione uomo-animale	

MACRO 10: Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli

Obiettivi centrali		n. programmi regionali che coprono gli obiettivi centrali	programmi regionali che coprono gli obiettivi centrali	Indicatori centrali	Baseline Nazionale	Standard Nazionale	Fonte	Eventuale definizione Regionale dell'indicatore centrale nel PRP	Baseline regionale	Standard regionale	Fonte (se diversa da quella nazionale)	
10.8	Prevenire il randagismo, comprese misure che incentivino le iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione, ed i relativi controlli, sui canili e rifugi	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.8.2	Proporzione di cani identificati e iscritti all'anagrafe regionale, restituiti al proprietario, rispetto al numero di cani catturati	Incremento assoluto di almeno 10% su base nazionale, valore ottenibile definendo obiettivi differenziati secondo il valore baseline regionale al 2014: - almeno il raggiungimento della media nazionale rilevata al 2014 (32,33%) per le Regioni al di sotto del 25%, - incremento del 15% per le Regioni tra il 25,00% e il 35,00%, incremento del 10% per le Regioni tra il 35,01% e il 45,00%, - incremento del 5% per le Regioni tra il 45,01% e il 55,00%, - mantenimento del valore attuale per le Regioni con valore > 55%	32,33% - media nazionale su 17 Regioni e Province autonome che hanno trasmesso il dato	Anagrafe nazionale degli animali da affezione Relazione ai sensi del DM 06/05/2008	Numero cani vaganti/ numero cani restituiti	non rilevato	raggiungimento della media nazionale relativa al 2014 (32.33%)	BDR
				10.8.3	Proporzione di controlli effettuati rispetto al numero di canili/rifugi presenti sul territorio	100% In ogni Regione almeno 1 controllo/anno per ciascun rifugio e canile sanitario non gestito direttamente dal servizio veterinario della ASL.	il numero dei controlli attualmente non è rilevato in maniera standardizzata. Il numero di strutture =904 discende dalla Rendicontazione 2011	Relazione ai sensi del DM 06/05/2008	Numero controlli/numero canili-rifugi	non rilevato	almeno 1 controllo/anno per ciascun rifugio e canile sanitario non gestito direttamente dal servizio veterinario della ASL	
10.9	Aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti, ivi inclusi le persone celiache	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.9.1	Realizzazione di un programma integrato di formazione/informazione per gli operatori del settore alimentare	100% Ogni Regione predispone un programma che preveda almeno un evento formativo all'anno	non rilevato in maniera standardizzata	Regioni	Numero OSA formati / numero OSA registrati per somministrazione	non rilevato	Realizzazione del piano di formazione	
10.10	Ridurre i disordini da carenza iodica	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.10.1	Implementazione di un flusso informativo per la comunicazione del monitoraggio del Tsh neonatale	100% In ogni Regione è attivato il sistema di trasmissione dei dati all'ISS secondo il format in uso	Regioni e PPAA: 3 su 21	Osservatorio nazionale ISS e Ministero della salute	Flusso informativo per la comunicazione del Tsh neonatale	0	Attivazione del sistema di trasmissione dei dati all'ISS secondo il format in uso	
				10.10.2	Proporzione di controlli che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva	100% Esistenza in ogni Regione di un percorso standardizzato e a regime di trasmissione dei dati relativi ai controlli effettuati nelle verifiche di sale iodato al Ministero della salute e all'ISS (Osservatorio nazionale iodoprofilassi)	Non rilevato	ASL regionali, Ministero della salute ed Istituto Superiore di Sanità	Proporzione di controlli che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva: predisposizione elenco mense collettive e punti vendita	standardizzazione del sistema di trasmissione dei dati relativi ai controlli effettuati nelle verifiche di sale iodato al Ministero della Salute e all'ISS		
10.11	Formare adeguatamente in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti – sicurezza nutrizionale	10.11.1	Percentuale di personale formato per il corso base previsto dall'accordo, sul totale del personale afferente ai Servizi dell'Autorità competente	100% del personale addetto al controllo ufficiale delle ACL e ACR è formato per il primo percorso (di approfondimento del pacchetto igiene) entro il 2018. 100% delle Regioni hanno programmato il mantenimento della formazione del personale precedentemente formato sugli argomenti del primo percorso	E' previsto che il monitoraggio dello stato di attuazione dell'accordo, e dunque della formazione in esso prevista, sarà effettuato a partire dal 2015. Pertanto il valore baseline nazionale sarà noto entro la fine del 2015; la rilevazione delle risorse umane destinatarie del primo percorso formativo verrà svolta nel 2015	Tavolo Tecnico di Coordinamento istituito dall'Accordo 7 febbraio 2013	Numero delle persone formate sul totale del personale addetto al CU	non rilevato	100% del personale addetto al controllo ufficiale delle ACL e ACR è formato per il primo percorso (di approfondimento del pacchetto igiene) entro il 2018	

MACRO 10: Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli

Obiettivi centrali		n. programmi regionali che coprono gli obiettivi centrali	programmi regionali che coprono gli obiettivi centrali	Indicatori centrali		Baseline Nazionale	Standard Nazionale	Fonte	Eventuale definizione Regionale dell'indicatore centrale nel PRP	Baseline regionale	Standard regionale	Fonte (se diversa da quella nazionale)
10.12	Realizzare gli audit previsti dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento CE 882/2004	3	10. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Piano regionale integrato dei controlli e miglioramento del controllo ufficiale per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione del randagismo 12. "Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria" - Prevenzione delle malattie connesse al consumo di alimenti - sicurezza nutrizionale	10.12.1	Rendicontazione dell'attività di audit svolta	100% Tutte le articolazioni organizzative regionali competenti in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria hanno svolto attività di audit su tutte le autorità competenti locali (ASL) e hanno assicurato una copertura di tutti i sistemi di controllo di cui al "Country Profile Italia" della Commissione europea	Tutte le Regioni e Province Autonome svolgono audit sulle autorità competenti locali, ma ve ne sono alcune in cui non tutte le articolazioni organizzative regionali competenti in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria svolgono audit sulle ASL. Al momento tutte le Regioni si attengono al criterio di copertura. Entro il 2015 verrà misurato il grado di copertura del territorio e dei sistemi di controllo raggiunto fino ad oggi, tenendo conto dell'attività avviata dal 2014	indicatore AAJ1.4 (Adeempimenti LEA)	Programma di audit Rispetto della tempistica della realizzazione degli audit % di copertura dei sistemi di controllo di cui al Country profile	100	Rispetto del Programma di Audit	